

No. 3

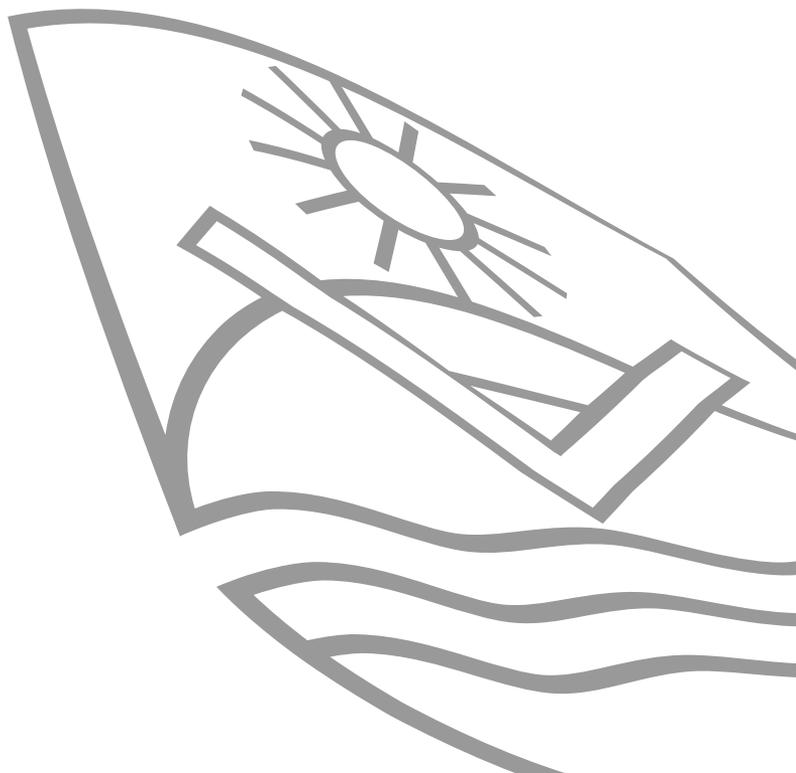
Primavera
2006



Comune
di Collina d'Oro

II Municipio informa

- Sondaggio per l'iscrizione sull'elenco telefonico
- Incontro con i diciottenni
- Bus verso il centro commerciale Lugano Sud
- Collina d'Oro Night Express
- Attività del corpo di polizia
- Ambrosia: pericolo per la salute
- Ordinanza municipale regolante l'igiene e la custodia dei cani
- Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio agli abitanti nelle zone blu
- Risanamento sentieri e boschi ad Agra e dintorni
- La Fondazione culturale di Collina d'Oro si presenta
- Televisione: passaggio al digitale
- In breve





Sondaggio per l'iscrizione sull'elenco telefonico

Il Municipio si è attivato presso la Directories della Swisscom a Berna al fine di raggruppare tutti gli abbonati abitanti ad Agra, Gentilino e Montagnola sotto l'unica voce di Collina d'Oro; mettendo, come avviene già per altri Comuni, in corrispondenza con Agra, Gentilino e Montagnola la scritta «vedi Collina d'Oro».

Il Municipio ritiene importante che il nostro Comune venga riconosciuto e considerato un'entità unica. Inoltre si parla sempre più di Collina d'Oro e non degli ex tre Comuni. C'è quindi da aspettarsi che sempre più persone cercheranno il nome Collina d'Oro sull'elenco.

La direzione della Directories ha mostrato una certa reticenza e dopo varie insistenze da parte della signora sindaco un responsabile dell'elenco del telefono ha chiesto al Municipio di promuovere un sondaggio nella popolazione per sapere quale è il desiderio della gente che abita nel Comune. Se dal risultato del sondaggio dovesse emergere che la popolazione preferisce l'iscrizione sotto l'unica voce di Collina d'Oro, sarà più probabile che la Directories accetterà di fare il cambiamento.

Invitiamo pertanto la popolazione a ritornare l'allegata cartolina compilata.

È per noi importante che un buon numero di cittadini esprima la propria opinione al fine di avere un risultato che rispecchi la realtà.

Incontro con i diciottenni

Lo scorso mese di novembre il Municipio ha incontrato i nati nel 1986 e nel 1987.

Questa iniziativa sottolinea l'acquisizione dei diritti civici da parte dei nostri giovani con il raggiungimento della maggiore età. È fondamentale che essi capiscano l'importanza di informarsi e partecipare alla vita pubblica.

Dopo una breve cerimonia ufficiale a Villa Lucchini, nella sala del Consiglio comunale, si è deciso di proporre ai giovani un momento di svago adatto alla loro età. Infatti dopo il pranzo, i membri dell'esecutivo hanno giocato a bowling con i neo maggiorenti. Si è trattato di un momento distensivo che ha permesso di scambiarsi delle opinioni divertendosi.

L'esperienza è sicuramente stata positiva e ha permesso ai ragazzi di rivedersi considerato che diversi di loro era da tempo che non si frequentavano avendo preso strade diverse. Anche per l'autorità è stato interessante discutere con i giovani di diversi argomenti e sentire le loro opinioni.



Foto di gruppo dei diciottenni davanti a Villa Lucchini

Bus verso il centro commerciale Lugano Sud

Visto il successo ottenuto da questo servizio e visto l'entusiasmo con il quale esso viene utilizzato, il Municipio ha deciso di continuare.

Riteniamo importante che le persone che hanno difficoltà di spostamento o che vogliono passare una mattinata in compagnia abbiano la possibilità di recarsi al centro commerciale Lugano Sud senza difficoltà.



Servizio di trasporto verso il centro commerciale

Vi ricordiamo che questo bus viaggia il lunedì mattina con il seguente orario:

Gentilino Posta	08.30
Barca	08.33
Certenago	08.36
Poporino	08.39
Montagnola Piazza Brocchi	08.45
Bigogno	08.48
Agra	08.50
Ritorno dal centro commerciale	11.30

Costo del biglietto andata/ritorno Fr. 2.–.

Collina d'Oro Night Express

Contrariamente a quanto si è verificato per il trasporto verso i centri commerciali, il bus notturno del venerdì e del sabato sera non ha riscontrato un successo così marcato. Il Municipio ha analizzato la situazione ed è arrivato alla conclusione che il tempo di percorrenza del tragitto potrebbe essere un deterrente all'utilizzo di questo mezzo di trasporto. In accordo con gli altri Comuni coinvolti, il Municipio ha così deciso di invertire il percorso; il bus da Lugano, dopo essere passato per il Cinestar, si recherà direttamente in Collina e scenderà in seguito sul Pian Scairolo. Questo cambiamento è in vigore dal 12 maggio. Speriamo che questa nuova soluzione trovi il consenso degli utilizzatori e che il numero dei passeggeri di Collina d'Oro aumenti.

Venerdì

Lugano Centro, Pensilina TPL	00.00
Cinestar	00.10
Lugano Stazione FFS	00.20
Gentilino	00.25
Montagnola	00.30
Agra	00.35
Barbengo	00.43
Grancia	00.49
Lugano Centro, Pensilina TPL	01.05

Sabato

Lugano Centro, Pensilina TPL	01.00
Cinestar	01.10
Lugano Stazione FFS	01.20
Gentilino	01.25
Montagnola	01.30
Agra	01.35
Barbengo	01.43
Grancia	01.49
Lugano Centro, Pensilina TPL	02.05

Attività del corpo di polizia

Il nuovo corpo di Polizia del Comune di Collina d'Oro è attivo da più di un anno.

Gli agenti nel loro quotidiano lavoro hanno riscontrato con piacere che la popolazione apprezza le attività svolte ed è conscia dell'importanza che esso sia attivo ed efficiente.

Per diminuire ulteriormente i furti, in particolare nelle abitazioni private, sono di vitale importanza le segnalazioni tempestive da parte dei cittadini che vengono derubati. È altresì fondamentale che vengano forniti il maggior numero di dati possibili come ad esempio: il numero di targa, il modello ed il colore di veicoli sospetti; capi di abbigliamento indossati; segni particolari (barba, baffi, ecc.); orari e direzione nella quale i ladri sono scappati e soprattutto di quante persone si tratta.

Grazie alla collaborazione della popolazione il compito della polizia per la prevenzione di furti può avere un maggior successo. Si ricorda comunque di non esporsi in nessun caso, ma di lasciare libero intervento agli agenti di polizia che garantiscono la massima professionalità e riserbo.

Qui di seguito vengono riportati i recapiti telefonici della Polizia comunale. Nel caso in cui essa non dovesse essere in servizio potete rivolgervi alla Polizia cantonale al numero 117.

Polizia Collina d'Oro

Tel. 091 986 46 58

Fax. 091 986 46 59

Mob. 079 592 65 43

Ambrosia: pericolo per la salute

L'Ambrosia, proveniente dal Nordamerica, è una pianta annuale la cui crescita dipende fortemente dal terreno, dalla luce e dall'umidità, l'altezza varia da 30 cm a 1,5 m. Le sue foglie sono bipennate, ambo le pagine di colore verde con una nervatura biancastra. Il fusto, perlopiù rossastro è peloso, robusto e molto ramificato. Su terreni ricchi diventa grande e produce molto polline e parecchi semi. L'espansione di questa pianta comporta seri rischi per la salute. I sintomi osservati sono mucosi e prurito al naso, lacrimazione e gonfiore agli occhi e in casi gravi infiammazione delle mucose bronchiali e attacchi d'asma.

Come comportarsi? Nel caso di presenza di 1 a ca. 20 piantine è sufficiente estirparle ed eliminarle tramite i rifiuti di casa (non eliminare le piante nel compostaggio). Controllare il sito durante l'anno successivo. Con la presenza di oltre 20 piante, segnalare subito il luogo all'autorità comunale e controllare durante gli anni successivi. Per ulteriori informazioni consultare il sito internet www.ambrosia-info.ch



Ecco come si presenta la pianta Ambrosia con le sue caratteristiche foglie bipennate

Ordinanza municipale regolante l'igiene e la custodia di cani

Il Municipio ha deciso di riproporre l'Ordinanza municipale che regola l'igiene e la custodia di cani, perché malgrado essa sia già stata inviata a tutti i fuochi, si verificano continuamente episodi di maleducazione da parte di alcuni proprietari di cani.

Vogliamo citare di seguito alcuni esempi: — Vi sono distributori di sacchetti un po' ovunque, ma regolarmente si trovano escrementi di cani sui marciapiedi (come di fronte all'asilo di Gentilino) o lungo i passaggi pedonali (ra Cürta e via Poporino sono un esempio evidente).

— Nel bosco, lungo i sentieri, si trovano ancora numerosi sacchetti abbandonati contenenti gli escrementi, per non parlare di quelli che vengono gettati nelle proprietà private.

— Vi sono cani che vagano liberi senza nessun controllo da parte dei proprietari. Basterebbe un piccolo sforzo per fare in modo che certi avvenimenti non accadano più!

Il Municipio di Collina d'Oro richiama gli Art. 107 e 192 LOC; 23, 24, 25 e 44 RALOC, ordina:

1. È assolutamente vietato lasciare vagare i cani sulle pubbliche vie e piazze, dove essi devono essere costantemente tenuti al guinzaglio.

2. L'accesso ai campi da gioco destinati ai ragazzi, ai giardini e alle aree verdi pubbliche è assolutamente vietato ai cani, anche se tenuti al guinzaglio.

3. La fuga di cani dal domicilio del proprietario deve essere immediatamente denunciata agli organi di Polizia.

4. Il collare deve essere sempre munito della targhetta di controllo, secondo quanto previsto dalle disposizioni cantonali.

5. I cani non custoditi saranno presi e consegnati presso l'apposito centro di raccolta istituito dalla Città di Lugano.

5.1. La riconsegna al proprietario avverrà dietro versamento dell'importo delle spese di mantenimento, nonché quelle d'intervento, impregiudicate le disposizioni di cui al punto 7.

5.2. Se la riconsegna non è richiesta entro 15 giorni, saranno presi provvedimenti d'accordo con la Società protezione degli animali.

6. A tutela dell'igiene, della salute pubblica e del decoro del Comune, i proprietari dovranno far sì che i loro cani non abbiano ad insudiciare i luoghi di transito pedonale (marciapiedi, strade, piazze, sentieri, ecc.) e gli spazi privati.

6.1. Alle persone che accompagnano i cani è fatto obbligo di raccogliere gli escrementi depositati dal proprio animale. A tale riguardo si fa invito all'uso dei sacchetti racchiusi negli appositi contenitori sparsi su tutto il territorio.

6.2. Ai proprietari di cani si raccomanda di evitare che i loro animali abbiano ad abbaiare in continuazione recando grave disturbo al vicinato.

7. Le contravvenzioni alla presente ordinanza saranno punite con una multa di Fr. 200.-; in caso di recidiva la multa sarà di Fr. 500.-.

Ordinanza municipale concernente le agevolazioni di parcheggio agli abitanti nelle zone blu

Pubblichiamo qui di seguito l'Ordinanza concernente i posteggi in zona blu. Rendiamo attenti che, in base all'articolo 4, il Municipio ha fissato ad un massimo di 10 le autorizzazioni che verranno rilasciate per il posteggio in Piazza Brocchi a Montagnola e a 2 quelle a Bigogno. Per il posteggio sulla via S. Abbondio a Gentilino il numero delle autorizzazioni concesse è illimitato.

Il Municipio di Collina d'Oro richiamati gli Art. 192 LOC e Art. 44 RALOC ordina:

Capitolo I / Disposizioni generali

Art. 1 Oggetto

Nelle zone blu il Municipio provvede ad agevolare gli abitanti del quartiere che non dispongono di parcheggi privati concedendo speciali autorizzazioni agli aventi diritto ai sensi dell'Art. 3 che permettono l'uso senza limitazioni di tempo dei parcheggi pubblici.

Art. 2 Basi legali

Basi legali della presente Ordinanza sono gli Art. 3 cpv. 2 e 4 della Legge sulla circolazione stradale, gli Art. 5 cpv. 1 e 2 della



Posteggio in via S. Abbondio a Gentilino

Legge cantonale di applicazione della legislazione federale sulla circolazione stradale, nonché gli Art. 8h e Art. 40 del Regolamento comunale «Utilizzazione dei beni amministrativi».

Capitolo II / Agevolazioni di parcheggio

Art. 3 Autorizzazioni

1. Hanno diritto all'ottenimento dell'autorizzazione coloro che risultano residenti nelle vicinanze dell'area in cui è stata creata la zona blu e più precisamente:

- a) i domiciliati per un massimo di un veicolo leggero immatricolato sotto il proprio nome e per nucleo familiare;
- b) le aziende che esplicano la loro attività commerciale in tali zone (sede, filiale, ecc.), per un massimo di un veicolo leggero immatricolato sotto la corrispondente ragione sociale;
- c) altri interessati quando le particolari circostanze siano tali da giustificare un analogo diritto del richiedente.

2. L'ottenimento dell'autorizzazione è subordinato alla prova da parte del richiedente che l'immobile in cui risiede o svolge l'attività commerciale non possiede altre alternative di parcheggio (parcheggi sotterranei o esterni).

Art. 4 Numero delle autorizzazioni

1. Il numero massimo di autorizzazioni concesse è limitato alle reali capacità della zona interessata, tenuto conto di un equo rapporto fra i bisogni dei residenti e gli interessi degli utenti della strada.

2. In casi particolari, il Municipio può limitare il numero di tali autorizzazioni.



Piazza Brocchi a Montagnola

Art. 5 Effetti

1. L'autorizzazione permette al beneficiario di parcheggiare il proprio veicolo nelle aree appositamente demarcate a questo scopo dal lunedì al sabato, senza limitazione di tempo.

2. L'autorizzazione è limitata alla zona per cui è stata rilasciata. Essa non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento.

Capitolo III / Disposizioni comuni

Art. 6 Validità

1. L'autorizzazione è concessa per la durata di un anno civile.

2. In casi particolari e se le circostanze lo giustificano, essa può venir concessa anche per i periodi più brevi.

Art. 7 Contrassegno

1. L'autorizzazione consiste nella ricevuta di pagamento della tassa (contrassegno), sulla quale figurano il numero delle targhe di controllo del veicolo, la zona e il

periodo di validità per cui essa è stata rilasciata. Per essere valido, il contrassegno dovrà essere munito del timbro dell'ufficio postale, oppure di quello dell'ufficio di polizia presso il quale è avvenuto il pagamento della tassa.

2. Il contrassegno deve venir esposto in maniera ben visibile dietro il parabrezza.

Art. 8 Procedura

1. Il Municipio rilascia le autorizzazioni di parcheggio per le aree dove è stata introdotta la zona blu.

2. La richiesta scritta per l'ottenimento dell'autorizzazione deve venir inoltrata alla Polizia comunale di Collina d'Oro, corredata dei seguenti documenti:

- a) certificato di domicilio / estratto del Registro di Commercio;
- b) copia della licenza di circolazione del veicolo per cui si intende richiedere l'autorizzazione.
- c) prova della mancanza di alternative di parcheggio.



Posteggio nel nucleo di Bigogno

3. Spetta al richiedente dimostrare di possedere i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione.

4. La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima della scadenza, ritornando la vecchia autorizzazione.

5. Autorizzazioni non utilizzate sono da ritornare alla Polizia comunale.

Art. 9 Tasse

Le tasse per il rilascio delle differenti autorizzazioni sono fissate in:

Autorizzazioni annuali

Fr. 80.– mensili per soste dal lunedì al sabato per le aziende che esplicano la loro attività commerciale;

Fr. 50.– mensili per soste dal lunedì al sabato per i residenti o per istituzioni con comprovati scopi sociali;

Fr. 25.– mensili per soste limitate esclusivamente al sabato.

Autorizzazioni provvisorie

Fr. 50.– la settimana per soste dal lunedì al sabato;

Fr. 15.– per autorizzazioni giornaliere.

Le stesse sono da pagarsi anticipatamente per l'intero periodo della validità.

Art. 10 Revoca

1. L'autorizzazione può venir revocata o limitata in ogni tempo per motivi di interesse pubblico.

2. Essa è parimenti revocata qualora i requisiti non siano più adempiuti oppure se il beneficiario ne abbia fatto abuso.

3. La revoca per motivi di ordine pubblico comporta la restituzione dell'importo corrispondente ai mesi rimasti inutilizzati.

Art. 11 Rimedi di diritto

1. Contro la decisione è data facoltà di reclamo al Municipio entro il termine di 10 giorni dalla notifica.

2. Contro la decisione del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di 15 giorni dalla notifica.

Art. 12 Sanzioni

1. Le infrazioni alla segnaletica esposta nelle «zona blu» sono punite dagli organi di Polizia a norma dell'Art. 90 LCStr.

2. Le infrazioni alla presente Ordinanza sono punite dal Municipio con:

- a) la multa;
- b) la revoca dell'autorizzazione.

3. Alla procedura di contravvenzione di cui al cpv. 2 sono applicabili gli Art. 145 e seguenti della LOC.

Risanamento sentieri e boschi ad Agra e dintorni

Una delle opere pubbliche più importanti di questi anni è senz'altro il risanamento della nostra rete di sentieri. Il nostro Comune stanziava in effetti ogni anno un'importante cifra per la manutenzione dei sentieri di tutta la Collina ma ha voluto, in considerazione della particolarità e delle impellenti necessità della zona (non da ultimo per la sicurezza, lo svago ed il turismo), attivare un investimento particolare per i boschi ed i sentieri di Agra. I lavori sono iniziati nel 2004 e si concluderanno il prossimo anno. Maltempo per il Ticino significa anche rischio di frane e allagamenti. I dissesti geologici innescati da intemperie sono purtroppo abbastanza ricorrenti nella nostra regione e, negli anni 2003 e 2004, sono stati la causa di diverse frane superficiali che hanno interessato i sentieri che si snodano lungo il versante ovest del comparto di Agra (zona Vallone e Sotto Mattorino). Questi franamenti estesi hanno poi generato i cedimenti dei cigli e gli sradicamenti di interi grossi alberi d'altofusto che hanno destabilizzato il pendio (erosioni) coinvolgendo a tratti anche i sentieri.



Franamento superficiale a monte del sentiero

In considerazione dell'importanza della rete dei sentieri della Collina, al fine di garantire la necessaria sicurezza d'utilizzo di queste vie sia alla popolazione, sia ai turisti, il Municipio ha voluto promuovere prioritariamente un progetto di risanamento tecnico e selvicolturale per la loro sistemazione.

Nel mese di giugno 2004 il Municipio ha dato incarico allo studio d'ingegneria civile e forestale Bloch Rossette Casale SA di Agno affinché affiancasse l'Ufficio tecnico per la valutazione delle zone di pericolo lungo i sentieri nei boschi di Agra e dintorni e per formulare proposte di intervento idonee a salvaguardare i sentieri e garantire appunto la sicurezza agli utenti, nonché ad assicurare la stabilità dei versanti a medio e lungo termine.

In collaborazione con l'Ufficio forestale del VI Circondario di Agno è stato allestito un progetto da cui è scaturita la necessità di effettuare degli interventi distinti e mirati a seconda della tratta specifica. Sono stati quindi proposti dei tagli selettivi



Costruzione cassone in legno per il consolidamento del ciglio del sentiero

per evitare crolli e sradicamenti, l'eliminazione di elementi vecchi ed instabili per favorire il ringiovanimento naturale, la cura e pulizia delle fasce più vicine ai sentieri, soprattutto nelle faggete e nei castagneti di particolare pregio. Oltre a ciò, sono state previste una serie di interventi tecnici puntuali per permettere il consolidamento dei sentieri (cigli franosi, canalette mal funzionanti, erosioni, ecc.) e un miglioramento delle condizioni di sicurezza (rifacimento parapetti, scalini, ponticelli, ecc.). Il tutto mediante piccoli o medi interventi tecnici, utilizzando unicamente il legname del posto (castagno) di ottima qualità e presente in grande quantità.

Questo progetto è stato approvato dal Municipio e successivamente dal Consiglio comunale, che ha votato un credito di costruzione per un importo complessivo di Fr. 478'000.- (ripartiti su tre anni) per le opere esecutive tecniche e selvicolturali, con l'avallo tecnico e procedurale anche dell'Ufficio forestale del VI Circondario.



Prima dell'intervento di risanamento

I primi lavori, ritenuti di elevata priorità, sono stati eseguiti nel corso dell'inverno 2004/2005 dove si sono ancora verificate alcune nuove frane, in particolare lungo il sentiero del Vallone (sbarrato da tempo nella parte bassa) che dal Paese di Agra conduce fino al Roccolo del Pian Oltrigo.

Il primo lotto di lavori è stato portato a termine nella primavera 2005, con una spesa complessiva di Fr. 144'000.-.

Durante la fine dell'autunno 2005 è stata realizzata un'ulteriore tappa dei lavori più urgenti lungo i sentieri in zona Sotto Mattorino e Al Guasto, attorno all'area dell'ex sanatorio di Agra, appaltati con un'estensione del primo lotto e terminati con una spesa di Fr. 56'215.-.

Nel corso dell'autunno 2005 è stato allestito il bando di concorso pubblico per il secondo lotto di interventi, comprendente i sentieri attorno alla zona del Posmonte, delle Fontanelle e fino a Bigogno. I lavori appaltati ammontano a circa Fr. 64'000.-.



Lavori di consolidamento del ciglio del sentiero e posa del corrimano in legno di castagno

Questi lavori sono iniziati nel mese di febbraio del corrente anno e sono attualmente in corso. Essi stanno procedendo, malgrado alcuni ritardi, nel migliore dei modi. Si conta di terminare con la pulizia e i tagli selvicolturali, comprese tutte le opere tecniche di stabilizzazione e sistemazione di alcuni tratti dei sentieri, entro la fine della primavera 2006. L'ultimo lotto si prevede di metterlo in esecuzione nel corso dell'inverno 2006/2007, a completamento dell'opera.

Il rigido inverno trascorso ha infatti confermato in pieno la bontà delle opere eseguite durante il 2005. Municipio e responsabili dei lavori sono anche convinti che, grazie all'importante investimento, si sono risparmiati parecchi costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Una parte di interventi sono stati reputati, da qualche persona, forse un po' più scettica, troppo incisivi e anche non necessari. Rammentiamo che tutti gli interventi sono

stati decisi in ultima battuta dalle autorità forestali cantonali. Pur rispettando le opinioni di tutti, a queste persone confermiamo la nostra convinzione che questi interventi si sono dimostrati molto validi e ben lo dimostra, ad un anno dai primi interventi, il ringiovanimento naturale che il bosco produce nei vuoti lasciati dagli alberi sacrificati, a dir poco sbalorditivo.

Per ogni albero tagliato stanno infatti spuntando senza clamore centinaia di nuove giovani piantine, molto vigorose e capaci di rigenerare un bosco più sano e bello, in men che non si dica. Compiaciamoci di questo spettacolo della natura e fluttuiamo in silenzio e con occhio attento nei nostri fantastici boschi...

**Invitiamo tutti a verificare di persona.
Grazie Natura!**



I sentieri dopo i lavori di risanamento



La Fondazione culturale di Collina d'Oro si presenta

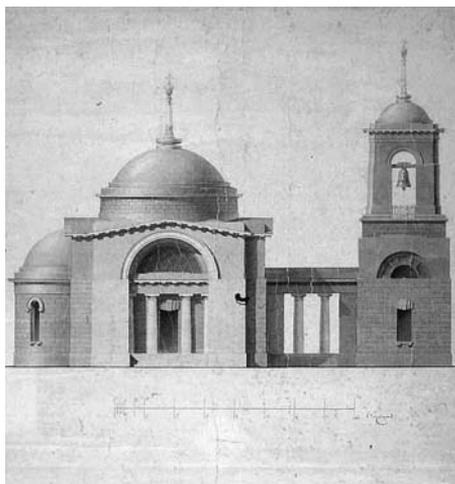
La Fondazione culturale di Collina d'Oro è una fondazione di diritto privato, sostenuta dai Comuni di Montagnola, Gentilino e Agra prima e da quello di Collina d'Oro poi, la quale ha ripreso e continuato l'attività della precedente Commissione culturale intercomunale.

Già nel corso degli anni ottanta e dei primi anni novanta la Commissione aveva presentato una mostra degli acquarelli di Hermann Hesse, i dipinti paesaggistici di Böhmer riguardanti il territorio della Collina. Aveva inoltre proposto un primo sguardo sugli archivi degli architetti della Collina che hanno operato in Russia.

La Collina terra di emigrazione e d'accoglienza

Nei secoli passati, dalla fine del settecento a tutto l'ottocento molte personalità della Collina d'Oro, architetti e maestranze, trovarono modo di esprimere il loro talento professionale e artistico all'estero, in Russia soprattutto. Basti pensare a Domenico Gilardi, il maggior architetto della ricostruzione della Mosca post-napoleonica, agli Adamini e ai Camuzzi, che hanno operato a San Pietroburgo, lasciando da noi tracce archivistiche rilevanti.

Nel novecento il flusso si invertì: presero dimora da noi numerose personalità straniere di primo piano: Hermann Hesse, Giovanni Mardersteig, umanista ed erudito, da molti considerato il più raffinato editore-tipografo del XX secolo, i pittori Hans Purrmann, che all'inizio del XX secolo fu tra l'altro direttore dell'Accademia Matisse di Parigi, Gunter Böhmer, noto soprattutto per il suo talento di disegnatore e i numerosi



Domenico Gilardi, Progetto per una chiesa, 1820-1825 ca.

libri da lui arricchiti con originali illustrazioni, e ancora il sociologo e filosofo Max Horkeimer, fondatore della Scuola di Francoforte, il matematico Pollok, Georg Meistermann, Fritz Huf, Balart e via citando. Bruno Walter, il celeberrimo direttore d'orchestra, che fu intimo amico di Gustav Mahler, elesse a sua ultima dimora il cimitero di S. Abbondio, dove già riposavano i suoi familiari.

Dalla ricerca delle nostre radici e alla conoscenza del nostro contesto storico-culturale

La Fondazione culturale della Collina d'Oro, consapevole della ricchezza di questo panorama culturale, si è quindi posta un obiettivo ambizioso: far emergere la storia della Collina d'Oro, promuovendo e contribuendo a studi e ricerche sulle personalità più significative che hanno risieduto sulla Collina. Accanto a ciò si è preoccupata di offrire alla popolazione un'attività di tipo ricreativo-

culturale, segnatamente incontri e visite volte a far conoscere regioni e luoghi che di solito non vengono inclusi nei programmi turistici. Diverse le trasferte di più giorni in Germania (Calw, Eichstätt, Colmar), nella Svizzera romanda e tedesca e in Italia, condotte dal professor Spiess, ma anche quelle effettuate in una sola giornata. Si pensi al ciclo dedicato alla riscoperta dei Sacri Monti dell'Insubria e quello in corso inteso a riscoprire luoghi e monumenti dei tre maggiori laghi insubrici, sotto la guida del professor Colombo.

Iniziative e risultati di prestigio

In un decennio sono stati raggiunti risultati di rilievo.

Giovanni Mardersteig:

l'avvio di una grande avventura tipografica

Si pensi alla mostra, corredata da un prestigioso catalogo, dedicata agli anni montagnolesi dell'Officina Bodoni (1922–1926), prima che il laboratorio tipografico di Giovanni Mardersteig si trasferisse a Verona per assolvere l'incarico di pubblicare l'opera omnia di Gabriele D'Annunzio (la mostra, concepita e organizzata dalla nostra Fondazione venne addirittura riproposta a Milano nella prestigiosissima sede della Biblioteca di Brera).

Gli architetti della Collina al servizio degli Zar tra San Pietroburgo e Mosca

In collaborazione con l'Archivio del Moderno dell'Accademia di architettura venne dato avvio nella seconda metà degli anni novanta allo studio degli archivi degli architetti Gilardi e Adamini. Questa attività di

ricerca ha prodotto risultati inaspettati: dapprima un convegno internazionale al Monte Verità di Ascona, in seguito una mostra all'Archivio del Moderno a Mendrisio ed un secondo convegno, l'anno successivo, a Venezia nella prestigiosa sede della Fondazione Cini. Da questa iniziativa ha poi preso spunto la grande mostra allestita a Mendrisio e al Museo cantonale intitolata «Dal mito al progetto – la cultura architettonica dei maestri italiani e ticinesi nella Russia neoclassica», che è poi stata riproposta a San Pietroburgo nel salone d'onore dell'Ermitage, dove si sono tra l'altro potute ammirare tutte le tavole dipinte da Antonio Adamini, l'artefice dell'innalzamento della Colonna Alessandrina nella piazza antistante il Museo pietroburghese.

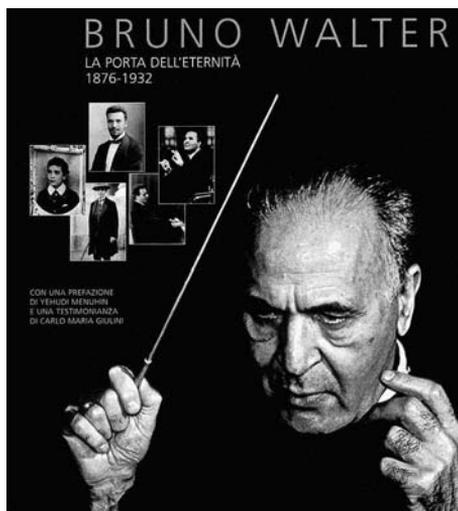
Queste iniziative hanno contribuito a far conoscere in modo definitivo il nome della Collina d'Oro all'estero, in Russia in particolare, che fino ad allora veniva assimilato a una regione dell'Italia settentrionale. Non solo! Queste iniziative hanno inoltre permesso di collocare in un contesto più ampio, soprannazionale, l'attività degli architetti della Collina d'Oro emigrati in Russia, consentendo così di apprezzare nella sua giusta luce la loro opera, al di là di facili esagerazioni regionalistiche o campanilistiche, che rischiano spesso di produrre risultati distorti, talvolta esaltando oltre misura i meriti dei propri conterranei, tal altra confinandoli in un limbo locale, che impedisce di riconoscere il reale valore e l'importanza del loro operare nel contesto della storia dell'architettura.

Quest'anno il ciclo dedicato allo studio degli architetti Adamini e Gilardi si conclu-

derà con la pubblicazione, nella collana dell'Archivio del Moderno, dei cataloghi ragionati dei Fondi Adamini e Gilardi.

Bruno Walter: un omaggio «monumentale» a un celebre direttore d'orchestra

Quando alcuni anni or sono si decise, timidamente, di occuparsi di Bruno Walter, nessuno avrebbe mai sospettato che nel 2002, a quarant'anni esatti dalla morte del celebre direttore d'orchestra, la Fondazione, grazie anche all'ausilio di altre istituzioni, sarebbe stata in grado di offrire una monografia monumentale in tre volumi, contenente addirittura due CD. La ferma volontà di dare avvio allo studio, unita all'interessamento poi del dottor Gysi, membro del Consiglio di fondazione e all'incontro con il dottor Michele Selvini, appassionato studioso di Walter, che in un lustro ha scandagliato gli archivi di tutto il mondo alla ricerca delle tracce lasciate dal maestro, hanno prodotto questo risultato, unico nel suo genere.



Il volume *La porta dell'eternità* dedicato a Bruno Walter nel 1999



Parte dell'esposizione dedicata a Gunter Böhmer nel 2001 presso la Villa Lucchini a Gentilino

Gunter Böhmer: un pittore tedesco si trasferisce in Collina

La Fondazione Culturale e la Fondazione Böhmer di Gentilino hanno fornito un contributo non trascurabile alla realizzazione della mostra incentrata sul diario, denominato «Purrmanniana», che Gunter Böhmer ha tenuto sui suoi legami montagnolesi con Hans Purrmann. Ne è testimonianza il catalogo della mostra che ha avuto luogo a Langenargen, sul lago di Costanza, nel 2000.

Nel 2001 poi, il Comune di Gentilino e la Fondazione Böhmer, con la collaborazione del Museo Hesse e con l'indispensabile sostegno della Fondazione culturale, hanno allestito, nella sala del Consiglio comunale di Gentilino ed al Museo Hermann Hesse di Montagnola, una mostra in onore di Böhmer nel novantesimo della nascita, offrendo una panoramica sintetica ma completa dell'opera del pittore e illustratore tedesco, che visse per oltre cinquanta

anni nella Casa Camuzzi e proponendo un catalogo che attraverso i suoi saggi critici getta rinnovata luce sull'opera dell'artista.

Lavori in corso

In questi ultimi mesi stanno prendendo forma più definita altri progetti, come quello che vorrebbe ripubblicare lo studio ormai introvabile di Alexandre Benois, il pittore e scenografo piomburghese, arricchito da contributi critici e dagli acquarelli che Benois dipinse «en plein air» quando dimorava a Montagnola, negli anni in cui operava presso la Scala a Milano.

Sta pure prendendo forma una ricerca, che si protrarrà per un paio d'anni almeno, sui toponimi della Collina d'Oro: una ricerca che il professor Ottavio Lurati intende contestualizzare in ambito quanto meno lombardo, con puntuali riferimenti ad altre realtà locali in cui si rintracciano gli stessi toponimi, così da conferire allo studio una valenza generale tale da farne un punto di riferimento per quanti altrove vorranno cimentarsi in studi analoghi.

Per conoscerci meglio ...

Lo scorso anno ha inoltre preso avvio un ciclo dal titolo «Incontriamoci con...»: una serie di tre o quattro incontri all'anno con personalità, che vivono accanto a noi sulla Collina, per conoscerle meglio, per conoscere le loro esperienze, la loro attività, le loro passioni.

I primi tre incontri, il primo con il dottor Bronz, chirurgo estetico, il secondo con il regista Edo Bertoglio, che ha presentato al recente Festival del cinema di Locarno il suo secondo lungometraggio «Face addict», ed

il terzo con Claudio Generali, hanno avuto un riscontro di pubblico favorevole, che è andato al di là delle nostre aspettative e che ci incoraggia a proseguire su questa strada, affinché chi vive sulla Collina non abbia a dire un domani di non aver conosciuto il proprio vicino.

Nell'ambito della serie di conferenze «Cina: istruzioni per l'uso», organizzata dalla Fondazione Diamante con la collaborazione dell'USI, del Percento culturale Migros e della nostra Fondazione, ha avuto luogo il 7 marzo 2006 un incontro con il nostro concittadino Vittorio Volpi, attualmente presidente del Private Banking UBS in Italia e profondo conoscitore delle realtà giapponese e cinese, che ci ha parlato del modello storico di approccio dei gesuiti alla Cina: un modello tuttora attuale per avvicinarci e meglio comprendere il Paese di Mezzo.

Lo scopo statutario della Fondazione culturale

«L'incoraggiamento ed il promovimento di interesse ed attività culturali da parte o ad intenzione della popolazione della Collina d'Oro; l'organizzazione di manifestazioni culturali particolari; l'identificazione, la valorizzazione e la divulgazione della conoscenza e del patrimonio culturale della Collina d'Oro del passato e del presente; stimolare il senso di appartenenza degli abitanti dei tre Comuni alle comunità della Collina d'Oro e favorire gli scambi tra i cittadini; proporre ai Comuni l'acquisto di opere, in particolare di artisti locali residenti in Collina d'Oro, così come documenti, reperti o cimeli locali, degni di nota».

La composizione del Consiglio di Fondazione

Alessandro Soldini, presidente; Rita Olgiati vice-presidente; Americo Bottani, Lorenzo Sganzi, Alfredo Gysi, Cosma Simona, Lina Butti Simoneschi, Marina Pelli Belloni, membri; Giampiero Berra, membro e rappresentante del Municipio.

Il Consiglio di Fondazione ha designato quale segretario non membro Flavio Varisco.

Le pubblicazioni edito o sostenute dalla Fondazione

Agliati Carlo (a cura di -),

Un ingegnere senza politecnico.

Pasquale Lucchini 1798–1892.

La vita e i documenti

Edizioni Fondazione culturale della Collina d'Oro, 1990, pp. 138 (Fr. 20.–).

Curonici Giuseppe, Pellegrini Ambrogio,
Gunter Böhmer pittore. I primi anni a Montagnola 1933–1940

Edizioni Fondazione culturale della Collina d'Oro, Montagnola 1990, pp. 56 (Fr. 10.–).
Catalogo della mostra tenutasi a Montagnola dal 13 luglio al 19 agosto 1990.

Tedeschi Letizia, Besomi Ottavio,
Giovanni Mardersteig a Montagnola. La nascita dell'Officina Bodoni 1922–1927

Edizioni Valdonega, Verona 1993, pp. 108 (Fr. 30.–).

Catalogo della mostra tenutasi a Montagnola dal 15 ottobre al 21 novembre 1993.

Ghiringhelli Andrea, Angelo Somazzi.

La politica dell'ordine

Armando Dadò editore, Locarno 1997, pp. 205 (Fr. 20.–).

Selvini Michele, Bruno Walter,

La porta dell'eternità 1876–1932

3 volumi (vol. I pp. 434, vol. II pp. 452, vol. III pp. 426) con due CD, Edizioni Fondazione culturale della Collina d'Oro, Montagnola 1999–2001 (Fr. 225.–).

In via di esaurimento.

Aa.Vv. (Angelini Piervaleriano, Navone Nicola, Pfister Alessandra),

Architetti neoclassici ticinesi fra Neva e Moscovia

Edizioni Archivio del moderno dell'Accademia di architettura, Mendrisio 2000, pp. 30. Esaurito.

...e quelle della Fondazione

Ursula & Gunter Böhmer

Aa.Vv. (De Pra Cavalleri Lia, Fiedler Andreas, Kupper Heidi, Soldini Alessandro),

Gunter Böhmer. Dal paesaggio naturale al paesaggio interiore

Edizioni Fidia/Fondazione Böhmer/Comune di Gentilino 2001, pp. 118.

Catalogo della mostra tenutasi a Gentilino dal 1. settembre al 4 novembre 2001.

Televisione: passaggio al digitale

Il 24 luglio 2006 nel Cantone Ticino verrà interrotta definitivamente la trasmissione dei segnali televisivi analogici. A partire da questa data i telespettatori che finora hanno captato TSI 1 e TSI 2 con un'antenna tradizionale (sul tetto, da interni o incorporata al televisore) non potranno più farlo con un normale impianto analogico, **ma servirà un decoder digitale.**

Per capire se questo passaggio dall'analogico al digitale vi riguarda personalmente, leggete attentamente quanto segue:

- Chi vede da 2 a 10 emittenti dispone di un'antenna (incorporata, da interni o tradizionale, sul tetto). In questo caso occorre passare al digitale prima del 24 luglio 2006. Rivolgetevi al vostro rivenditore di fiducia (consultate la lista su www.televisionedigitale.ch/haendlerliste.cfm, oppure chiamate la Helpline 0848 34 44 88.
- Chi vede da 35 a 50 emittenti è allacciato alla via cavo e non deve fare nulla. Per ulteriori informazioni rivolgetevi alla società esercente della propria rete via cavo.
- Chi vede un numero superiore di emittenti riceve il segnale via satellite. Gli utenti satellitari guardano già i programmi SRG SSR con una qualità di altissimo livello, comparabile a quella di un DVD e, per il momento, non devono fare nulla.

Chi riceve il segnale via etere deve passare adesso alla televisione digitale!

Nella maggior parte dei casi, chi capta oggi TSI 1 e TSI 2 con un'antenna (incorporata, da interni o sul tetto), non deve procurarsene una nuova né un nuovo televisore. Serve semplicemente un decoder digitale per ciascun televisore, in vendita già a partire da Fr. 150.–.

In tal modo, in Ticino si potranno guardare TSI 1, TSI 2, SF 1 e TSR 1 con una migliore qualità di ricezione e d'immagine e – a seconda della propria ubicazione geografica – anche un certo numero di emittenti straniere.

In alternativa alla ricezione via etere, la televisione via satellite offre centinaia di emittenti con un'ottima qualità digitale. In commercio si trovano impianti satellitari a partire da ca. Fr. 500.– e facili da installare.

Il sito www.televisionedigitale.ch, il Teletext di TSI 1 a pagina 390 e la Helpline 0848 34 44 88 vi offrono informazioni complete e costantemente aggiornate sulla televisione digitale. Anche gli specialisti TV saranno lieti di consigliarvi in materia di decoder digitali, impianti via satellite e televisori già attrezzati per la norma DVB-T. Troverete un elenco dettagliato dei rivenditori della vostra regione sul sito internet www.televisionedigitale.ch.

In breve



Mercatino del giovedì a Montagnola

Il mercatino di Montagnola

Ogni giovedì mattina si tiene tradizionalmente, in fondo alla Piazza Brocchi, un mercatino di prodotti regionali.

Come noto ai fedeli frequentatori, attualmente, purtroppo, assicurano una regolare presenza solo la signora Francini con il suo furgoncino di alimentari e la signora Cuomo con una bancarella di prodotti casalinghi.

Il Municipio vede con favore la disponibilità sul suo territorio di commerci e servizi destinati in primo luogo alla popolazione residente e ritiene particolarmente importante questo momento di vita comunitaria. Esso sta quindi prendendo nuovamente contatto con altri commercianti ambulanti per cercare d'assicurare, in particolare, la vendita di altri prodotti freschi.

Sussidio corsi «Lingue e sport»

Come per lo scorso anno il Municipio ha deciso di versare un sussidio alle famiglie i cui figli frequenteranno i corsi di «Lingue e sport» organizzati dal Cantone.

L'ammontare dei sussidi è di Fr. 100.– per settimana per i corsi in internato e di Fr. 50.– a settimana per quelli in esternato.

Il sussidio verrà versato solo in seguito ad un'esplicita richiesta da parte delle famiglie interessate.

Apertura nuovi centri di raccolta separata dei rifiuti

Ricordiamo alla spettabile utenza che sono stati aperti recentemente due centri di raccolta separata dei rifiuti: uno in **Via Pùgnal** in prossimità dei nuovi posteggi ed uno ad **Agra** vicino alla Chiesa.

Approfittiamo per richiamare l'Ordinanza municipale che regola l'utilizzo dei centri di

raccolta differenziata dei rifiuti, in particolare agli articoli 3 e 4.

Art. 3 L'accesso ai centri di raccolta è consentito unicamente nei **giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 20.00**.

Art. 4 È **proibito** depositare materiale quale: **rifiuti ingombranti, vernici, frigoriferi, televisori, pneumatici, materiale ferroso, scarti vegetali**, ecc. la cui raccolta viene eseguita separatamente.

Per quanto concerne la carta, i giornali, e le scatole di cartone, si raccomanda vivamente di **non depositarli** a lato degli altri contenitori, bensì di far uso di quelli appositi (campane). Raccomandiamo all'utenza, per motivi d'igiene e di decoro, di non depositare sacchi di plastica o altro materiale negli spazi circostanti i diversi contenitori.

Pagamento tasse ed imposte

Per il pagamento di tasse ed imposte vi preghiamo di voler utilizzare le polizze di versamento PVR che vi vengono inviate dall'Ufficio contabilità comunale e dal Cantone.

Qualora effettuate i pagamenti tramite e-banking o postfinance, è indispensabile prestare la massima attenzione nella trascrizione del numero di identificazione. L'errore di copiatura anche di una sola cifra rende difficoltoso e oneroso l'identificazione del pagamento.

Contenitori per la raccolta scarti vegetali

Il Municipio, con l'intento di sempre dare maggior decoro al territorio propone di introdurre, senza alcun obbligo, l'uso di speciali contenitori in polietilene (PVC), per la raccolta degli scarti vegetali.

L'uso di questi contenitori contribuirebbe al rispetto dell'ambiente e ad evitare che sacchi vuoti vengano sparpagliati ovunque dal vento. Chi condividesse la proposta e fosse interessato all'acquisto al prezzo di favore di Fr. 48.– al pezzo, può ordinarne il numero necessario per il proprio fabbisogno presso le Cancellerie comunali di Gentilino o Montagnola.

Archivio fotografico storico

L'archivio fotografico che il Comune sta creando grazie al materiale messo a disposizione dalla popolazione vuole costituire una memoria iconografica della storia del territorio e delle usanze della nostra regione. L'obiettivo è quello di rendere pubblica questa documentazione tramite il sito internet del Comune ed altre pubblicazioni. Per realizzare questo progetto, necessitiamo della vostra preziosa collaborazione. Facciamo quindi appello a tutta la popolazione affinché metta a disposizione fotografie d'epoca legate alla Collina d'Oro. Il materiale può essere consegnato presso le Cancellerie comunali; una volta effettuata l'operazione di digitalizzazione, sarà restituito ai proprietari.



Casa Camuzzi

Orari e recapiti

Sportello di cancelleria, Agra

Lunedì su appuntamento		17.00 – 18.00
Cancelleria	091 986 46 76	agra@collinadoro.com

Casa comunale, Montagnola

Lunedì – Venerdì	10.00 – 12.00	14.00 – 15.00	
Martedì	10.00 – 12.00	14.00 – 15.00	17.00 – 18.00
Agenzia AVS	091 986 46 37	avs@collinadoro.com	
Cancelleria	091 986 46 46	montagnola@collinadoro.com	
Capo sezione militare	091 986 46 37	militare@collinadoro.com	
Ufficio contabilità	091 986 46 34	contabilita@collinadoro.com	
Ufficio contribuzioni	091 986 46 33	contribuzioni@collinadoro.com	

Villa Lucchini, Gentilino

Lunedì – Venerdì	11.00 – 12.00	15.00 – 16.00	
Mercoledì	11.00 – 12.00	15.00 – 16.00	17.00 – 18.00
Sportello di cancelleria	091 986 46 56	gentilino@collinadoro.com	
Polizia	091 986 46 58	polizia@collinadoro.com	

Lunedì – Venerdì	11.00 – 12.00	
Ufficio acqua potabile	091 986 46 86	ufficioacqua@collinadoro.com
Ufficio tecnico	091 986 46 64	ufficiotecnico@collinadoro.com

Scuola dell'infanzia

Sezione di Gentilino	091 986 79 48
Sezione di Montagnola	091 994 48 66

Scuola elementare

Direzione scuole	091 986 46 35	dir.sesi.montagnola@bluewin.ch
Centro scolastico	091 994 81 91	dir.sesi.montagnola@bluewin.ch

Biblioteca

Lunedì / Martedì / Giovedì (secondo calendario scolastico)		16.00 – 18.00
c/o Centro scolastico	091 994 81 91	